



**Sede in Via Gran San Bernardo, 12  
21052 Busto Arsizio (VA)**

**Capitale Sociale € 5.000.000,00 i.v.**

**Socio Unico Cometa S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio  
al 31 Marzo 2015**

---



**Sede in Via Gran San Bernardo, 12  
21052 Busto Arsizio (VA)**

**Capitale Sociale € 5.000.000,00 i.v.**

**Socio Unico Cometa S.p.A.**

**Relazione sulla gestione  
al 31 Marzo 2015**

---

## Sommario

<b>1.</b>	<b>La Società.....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>Organi di amministrazione e controllo .....</b>	<b>4</b>
<b>3.</b>	<b>Posizionamento di NGI nel contesto di mercato .....</b>	<b>5</b>
<b>4.</b>	<b>Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria .</b>	<b>6</b>
<b>5.</b>	<b>Gestione dei rischi e incertezze .....</b>	<b>11</b>
<b>6.</b>	<b>Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.....</b>	<b>12</b>
<b>7.</b>	<b>Evoluzione prevedibile della gestione .....</b>	<b>12</b>

Gentili Azionisti,

*l'esercizio sociale appena concluso ha fatto registrare risultati molto soddisfacenti e complessivamente in linea con gli obiettivi fissati dal management.*

*La qualità dei prodotti e servizi offerti, la disponibilità di reti di nuova generazione, unita agli investimenti in nuove tecnologie, ha portato all'incremento dei volumi e dei margini di vendita, all'acquisizione di bandi d'investimento nazionale per la diffusione della banda larga ed alla conseguente affermazione della Società sul mercato delle telecomunicazioni, caratterizzato dalla presenza di diversi operatori e da un crescente livello di competizione.*

*Le strategie e gli obiettivi gestionali sono indirizzate e si pongono tutti per il miglioramento dei tassi di crescita registrati, come peraltro confermano i risultati del primo trimestre del corrente esercizio sociale, ed a tal fine la Società si sta adoperando per l'evoluzione dei propri prodotti, in nuove strategie commerciali, per il riassetto della propria organizzazione e delle risorse umane e per lo sviluppo della capacità di servizio della propria infrastruttura attraverso il potenziamento del proprio network.*

*I risultati conseguiti, unitamente alle prospettive di crescita evidenziate, al miglioramento dell'attuale contesto economico, nonché, all'ambizioso programma d'investimenti elaborato dal Governo a sostegno dello sviluppo della banda ultra larga, portano concretamente a ritenere che la Società possa migliorare le performance sino ad ora conseguite, consolidando ulteriormente l'attuale posizione di operatore nell'offerta di servizi integrati a banda larga, nello specifico di Fixed Wireless Access per i quali servizi NGI è primo operatore nazionale.*

Busto Arsizio, 8 Luglio 2015

*Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Luca Spada*

## 1. La Società

Fondata nel 1999, NGI è un importante operatore nel settore delle telecomunicazioni ed offre un'ampia gamma di servizi di connettività a banda ultra larga e servizi a valore aggiunto ad essa associati.

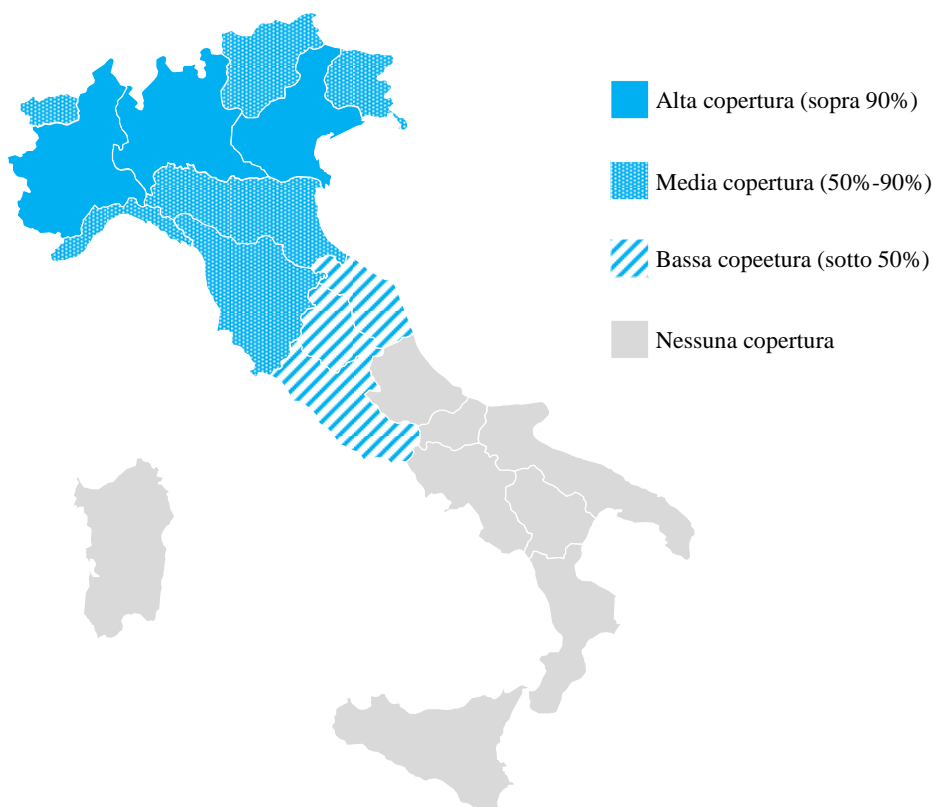
NGI commercializza, esclusivamente per il mercato italiano, i propri servizi offerti sia a clienti di tipo consumer (B2C) sia corporate (B2B).

I servizi offerti da NGI sono i seguenti:

- **eojo** - Servizio di connettività wireless per la fornitura di connettività a banda ultra larga attraverso la rete wireless di proprietà;
- **-Formula-** - Servizio di connettività wireline per la fornitura di connettività xDSL attraverso l'uso della rete di proprietà di altri operatori;
- **VIRTUO** - Servizi di Virtual hosting.

L'estesa e capillare rete radio di cui NGI si avvale per erogare i propri servizi di connettività wireless è di totale proprietà della Società e totalmente indipendente da altri operatori. Anche in questo esercizio NGI ha continuato la propria attività di investimento ampliando ulteriormente la copertura del territorio che al 31 Marzo 2015 risulta essere come da grafico seguente:

Figura 1 – Copertura popolazione al 31 Marzo 2015



Per la fornitura dei propri servizi, NGI si avvale di avanzate tecnologie sviluppate completamente all'interno dell'azienda, tra cui il sistema di accesso radio punto-multipunto *EOLOWave*, l'architettura di rete *BLU* ed il sistema di Network Support System *EOLIA*.

La continua ricerca di soluzioni tecnologiche innovative, su cui la Società ha sempre concentrato numerose risorse, ha permesso a NGI di ben posizionarsi all'interno del mercato in cui opera riuscendo ad ottenere da esso importanti riconoscimenti.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della struttura societaria:

Figura 2 – Struttura societaria al 31 Marzo 2015



NGI è controllata da Cometa S.p.A. che ne detiene il 100% del capitale. Cometa è la società veicolo attraverso la quale nel 2012 è stato definito l'acquisto di NGI dalla società BT Italia S.p.A.

## 2. Organi di amministrazione e controllo

### Consiglio di Amministrazione

Luca Spada - Presidente del Consiglio di Amministrazione

Tiziana Ardo - Consigliere

Rinaldo Ballerio - Consigliere

Rinaldo Corti - Amministratore Delegato

### Collegio Sindacale

Luigi Jemoli - Presidente

Giovanna Gervasini - Sindaco effettivo

Fabio Mentasti - Sindaco effettivo

Anna Carabelli - Sindaco supplente

Davide Pecchiolan - Sindaco supplente

### Società di revisione

KPMG S.p.A.

Sede legale e operativa: Via Gran San Bernardo,12 – 21052 Busto Arsizio (VA)

### 3. Posizionamento di NGI nel contesto di mercato

Il settore delle telecomunicazioni continua, anche nell'ultimo anno, ad essere caratterizzato da una complessiva riduzione dei ricavi generati dal mercato di riferimento che registrano una riduzione del 5% rispetto all'anno precedente (fonte: Relazione annuale 2015 – AGCOM) e che portano quindi ad un calo dei ricavi di rete fissa in Italia in 7 anni pari al 27% (fonte: Rapporto Asstel Telecomunicazioni 2015).

I risultati realizzati nell'esercizio chiuso al 31 Marzo da NGI si pongono in netta controtendenza rispetto ai trend di mercato e sono stati ottenuti principalmente grazie:

- Rete di accesso a banda ultra larga di proprietà e totalmente indipendente da quella dell'incumbent che permette di erogare servizi anche in zone di territorio sprovviste della infrastruttura su cavo o dove il cavo ha prestazioni scadenti;
- Offerta focalizzata su forniture di connettività ad alta velocità (fino a 1Gb/s), specialmente indirizzata a utenze di tipo "business" caratterizzate da ARPU (Average Revenue per Unit) significativamente più alte della media;
- Capacità di attrarre nuovi clienti offrendo soluzioni di connettività riconosciute dal mercato come differenziali rispetto alla concorrenza a cui viene riconosciuto un "premium price".

E' importante evidenziare come negli ultimi anni sia cresciuta significativamente la necessità di sostenere flussi di dati sempre crescenti e la conseguente domanda di servizi di connettività basati su reti ultra-veloci. Questo trend sarà confermato nei prossimi anni. NGI, che già commercializza servizi di connettività a banda ultra larga, si pone l'obiettivo di far fronte alle future nuove richieste degli utenti di servizi di connettività con alta capacità in anticipo rispetto al mercato di riferimento.

Anche per l'impegno assunto con il Ministero dello Sviluppo Economico NGI in questo anno ha accelerato l'evoluzione delle strategie commerciali della Società al fine di garantire un'offerta Wholesale secondo criteri di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, così come previsto da Codice delle Comunicazioni Elettroniche e da AGCOM. Tale evoluzione continuerà, a ritmi elevati, anche durante l'anno fiscale 2015/2016.

Sulla scia delle disposizioni della Comunità Europea il Governo Italiano ha intrapreso una serie di iniziative volte alla riduzione del gap tecnico-infrastrutturale che relega ancora oggi l'Italia ad usare infrastrutture tecnologiche tra le più obsolete d'Europa, non adeguate a cogliere le importanti opportunità legate al mondo dell'Information Technology. Il nostro Paese parte da una situazione molto svantaggiata che vede l'Italia sotto la media europea di oltre il 40% nell'accesso a più di 30 Mbps e un ritardo di almeno 3 anni.

Su questa spinta, gli investimenti degli Operatori di telecomunicazioni hanno registrato un segno positivo nel 2014 (oltre il 7,5%) e in particolar modo risulta rilevante la crescita (+14%) degli investimenti delle imprese che offrono servizi FWA (Fixed Wireless Access) tra le quali Aria, Linkem, Mandarin, Go Internet e NGI (Relazione annuale 2015 – AGCOM). Proprio NGI si è differenziata nel proprio mercato di riferimento in quanto ha investito nel corso dell'esercizio il 72% in più rispetto all'anno precedente. La crescita degli investimenti realizzati dagli Operatori di telecomunicazioni nel corso del 2014 non è minimamente sufficiente per colmare il gap tecnico-infrastrutturale in essere.

Per questa ragione, al fine di soddisfare gli obiettivi definiti dall'Agenda digitale europea:

- entro il 2020 il 100% dei residenti dovrà essere raggiunto da servizi a banda larga di tipo evoluto che consentano velocità di trasmissione (in download) pari o superiori a 30Mbps
- entro il 2020 almeno il 50% dei residenti dovrà essere coperto da servizi di banda ultra larga che consentano velocità di trasmissione (in download) pari o superiori a 100Mbps

il Consiglio dei Ministri ha approvato la Strategia italiana per la banda ultra larga per dare supporto agli operatori di telecomunicazioni per la realizzazione dei propri piani di infrastrutturazione.

NGI si pone, così come ha già dimostrato nel corso dell'esercizio, come uno dei principali fornitori di servizi di telecomunicazioni in grado di soddisfare le crescenti esigenze degli utenti attraverso un'offerta altamente competitiva da un punto di vista tecnologico e qualitativo, nonché come operatore capace di realizzare infrastrutture di rete efficienti e tecnologicamente all'avanguardia avvalendosi di una ormai consolidata e comprovata esperienza.

#### 4. Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

##### Situazione economica

Figura 3 – Conto economico riclassificato 2014 e 2015

€'000	2015	in %	2014	in %	Var. %
EOLO	37.478	85,8%	26.219	78,0%	42,9%
Formula	5.638	12,9%	6.749	20,1%	(16,5)%
VAS	560	1,3%	649	1,9%	(13,7)%
Altri ricavi	(1)	(0,0)%	-	-	-
<b>Ricavi</b>	<b>43.676</b>	<b>100,0%</b>	<b>33.618</b>	<b>100,0%</b>	<b>29,9%</b>
Costi diretti	(16.156)	(37,0)%	(14.178)	(42,2)%	13,9%
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>27.521</b>	<b>63,0%</b>	<b>19.440</b>	<b>57,8%</b>	<b>41,6%</b>
Marketing&Sales	(645)	(1,5)%	(527)	(1,6)%	22,4%
Consulenze	(1.284)	(2,9)%	(764)	(2,3)%	68,1%
G&A	(4.145)	(9,5)%	(3.209)	(9,5)%	29,2%
Costo del personale	(7.666)	(17,6)%	(5.341)	(15,9)%	43,5%
Altri	(40)	(0,1)%	(30)	(0,1)%	34,7%
<b>EBITDA</b>	<b>13.742</b>	<b>31,5%</b>	<b>9.568</b>	<b>28,5%</b>	<b>43,6%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(8.838)	(20,2)%	(6.992)	(20,8)%	26,4%
<b>EBIT</b>	<b>4.904</b>	<b>11,2%</b>	<b>2.576</b>	<b>7,7%</b>	<b>90,3%</b>
Gestione finanziaria	(482)	(1,1)%	6	0,0%	(8.133,3)%
Proventi e oneri straordinari	(2.332)	(5,3)%	(760)	(2,3)%	-
<b>EBT</b>	<b>2.090</b>	<b>4,8%</b>	<b>1.822</b>	<b>5,4%</b>	<b>14,7%</b>

I dati sopra indicati derivano dal bilancio d'esercizio della Società.

I ricavi dell'esercizio 2015 ammontano ad € 43.676 mila, in aumento del 30% rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è stato principalmente determinato dai risultati estremamente positivi ottenuti dalla commercializzazione di EOLO in linea con la strategia aziendale.



In particolare, i ricavi dalla vendita di EOLO sono aumentati del 43%, pari ad €11.259 mila, rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è stato ottenuto principalmente grazie alla capacità di NGI di attrarre sempre un maggior numero di nuovi utenti sia in aree di nuova copertura che in aree già presidiate, nonché grazie alla capacità di erogare un servizio di estrema qualità che ha permesso alla società di raggiungere livelli di churn-rate della base clienti molto bassi e ampiamente sotto le medie di settore.

NGI è in grado di offrire una gamma di prodotti capace di soddisfare le esigenze di una clientela sempre più attenta al prezzo ed alla qualità dei servizi richiesti. Nel corso dell'esercizio NGI ha provveduto ad una rimodulazione della propria offerta commerciale indirizzata alla clientela residenziale proponendo contratti con velocità di navigazione maggiore senza intervenire sul costo del servizio.

Relativamente all'offerta nei confronti degli utenti "business" NGI continua a porsi come affidabile partner in grado di fornire soluzioni di alta qualità e di alta capacità (collegamenti fino a 1 Gbps) in grado di soddisfare le loro specifiche e crescenti esigenze.

I ricavi ottenuti dalla vendita di FORMULA sono diminuiti del 16% a causa della perdita di clienti e nell'esercizio corrente ammontano ad € 5.638 mila

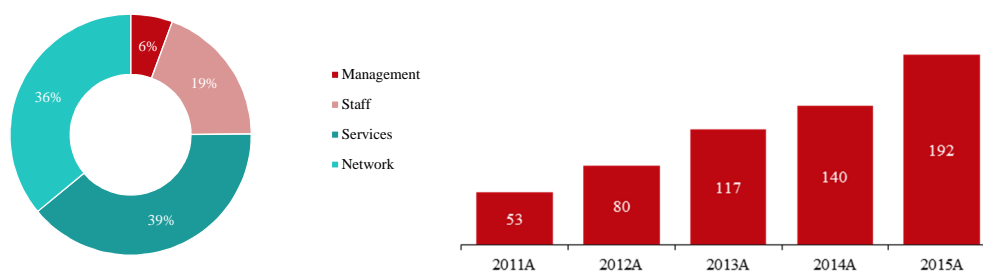
I ricavi derivanti dalla vendita dei servizi Virtuo sono diminuiti del 14% rispetto all'esercizio precedente in linea con il calo del numero dei clienti.

Tali servizi, alla luce delle recenti evoluzioni, possono essere ormai considerati accessori rispetto all'attività principale di NGI, rappresentata dalla vendita di servizi di connettività wireless.

I costi variabili diretti sono aumentati del 14% in diretta relazione dell'aumento del numero di contratti sottoscritti da NGI con i nuovi clienti.

Tra i costi indiretti si evidenzia un aumento del 43% del costo del lavoro per effetto delle nuove assunzioni realizzate per sostenere il notevole incremento della rete e della clientela. Tale incremento strutturale è rivolto a supportare le attuali necessità della società e le future esigenze dettate dal delineato percorso di sviluppo intrapreso.

Figura 4 – Statistiche personale



Gli effetti sopra esposti hanno determinato un aumento dell'EBITDA che nel 2015 risulta essere pari a € 13.742 mila (€ 9.568 mila nel 2014).

L'EBIT, al netto degli accantonamenti, svalutazioni ed ammortamenti, è positivo e ammonta a € 4.904 mila, registrando un miglioramento del 90% rispetto al 2014.

Il bilancio al 31 Marzo 2015 registra oneri straordinari pari a € 1.991 mila, iscritti nella sottovoce

componenti di reddito di esercizi precedenti, dovuti alla rettifica di partite contabili.

Tale rettifica, determinata a seguito di approfondite analisi, è stata effettuata in contropartita della voce patrimoniale dei risconti passivi, in conseguenza di rilevazioni contabili effettuate in esercizi ante 2010, per cause da determinarsi.

### **Situazione patrimoniale**

L'attivo della società al 31 Marzo 2015 ammonta ad € 60.044 mila, di cui € 36.944 mila relativi a immobilizzazioni materiali.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale riclassificata:

Figura 5 – Situazione patrimoniale riclassificata 2014 e 2015

€'000	2015	2014	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	8.249	1.720	379,6%
Immobilizzazioni materiali	36.944	27.998	32,0%
Immobilizzazioni finanziarie	1.177	45	2.515,6%
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>46.370</b>	<b>29.762</b>	<b>55,8%</b>
Crediti commerciali	3.273	3.427	
Debiti commerciali	(17.714)	(12.409)	42,8%
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>(14.441)</b>	<b>(8.982)</b>	<b>60,8%</b>
Altre attività	9.883	10.134	(2,5)%
Altre passività	(14.919)	(11.622)	28,4%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(19.476)</b>	<b>(10.470)</b>	<b>86,0%</b>
Fondi	(1.208)	(947)	27,6%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>25.686</b>	<b>18.345</b>	<b>40,0%</b>
Patrimonio netto	(12.341)	(11.775)	4,8%
Posizione finanziaria netta	(13.345)	(6.570)	103,1%
<b>Capitale impiegato netto</b>	<b>(25.686)</b>	<b>(18.345)</b>	<b>40,0%</b>

Nel corso dell'esercizio la società ha realizzato un'intensa attività d'investimento volta all'ampliamento e all'aggiornamento della propria rete wireless. Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio sono stati pari a circa € 24.874 mila.

Gli investimenti effettuati sono coerenti con il piano di sviluppo a medio termine e possono essere così di seguito riassunti:

Figura 6 – Dettaglio degli investimenti

€'000	2015
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
Terreni e fabbricati	55
Impianti e macchinari	3.128
Attrezzature industriali e commerciali	3
Altri beni	468
<b>Totale</b>	<b>3.654</b>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
Costi d'impianto e ampliamento	174
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	79
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	445
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.130
Altre	127
<b>Totale</b>	<b>6.955</b>
<i>Immobilizzazioni in corso</i>	
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	14.105
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	159
<b>Totale</b>	<b>14.264</b>
<b>Totale investimenti</b>	<b>24.873</b>

Gli investimenti in impianti e macchinari riguardano principalmente l'acquisto di apparati e infrastrutture necessarie per lo sviluppo della rete di accesso wireless EOLO.

### **Situazione finanziaria**

Al 31 Marzo 2015 NGI presenta disponibilità liquide pari a € 517 mila, a fronte di una posizione finanziaria netta alla stessa data negativa per € 13.345 mila (nel 2014 negativa per € 6.570).

L'incremento registrato nell'esercizio è principalmente dovuto ad anticipazioni su operazioni commerciali e finanziamenti ricevuti per sostenere gli investimenti sopra citati.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime**

Così come richiesto dall'articolo 2497-bis del codice civile si specifica che la società è soggetta al controllo da parte di Cometa S.p.A, che esercita attività di direzione e coordinamento a far data dal 4 aprile 2012 (per i principali dati economici e patrimoniali di questa ultima si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa al paragrafo relativo al "Gruppo di appartenenza"). Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Marzo 2015 NGI S.p.A. ha intrattenuto i seguenti rapporti con la controllante.

Figura 7 – Operazioni con parti correlate

---

<u>Cometa S.p.A.</u>	<u>€'000</u>
Crediti commerciali	-
Debiti commerciali	5
Crediti finanziari	2.864
Debiti finanziari	-
Crediti tributari	-
Debiti tributari	1.275
Ricavi	-
Costi	5

---

La società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Cometa S.p.A. previsto dall'art. 117 e seguenti del DPR n. 917/86.

Si segnalano, inoltre, i seguenti rapporti di natura commerciale intrattenuti con la società Trub S.p.A., azionista di Cometa S.p.A., e le società Elmec Informatica S.p.A. ed Elmec S.p.A., dalla stessa controllate:

<u>Trub S.p.A.</u>	<u>€'000</u>	<u>Elmec Informatica S.p.A.</u>	<u>€'000</u>
Crediti commerciali	-	Crediti commerciali	45
Debiti commerciali	-	Debiti commerciali	40
Crediti finanziari	-	Crediti finanziari	-
Debiti finanziari	-	Debiti finanziari	-
Crediti tributari	-	Crediti tributari	-
Debiti tributari	-	Debiti tributari	-
Ricavi	65	Ricavi	390
Costi	-	Costi	98

<u>Elmec S.p.A.</u>	<u>€'000</u>
Crediti commerciali	1
Debiti commerciali	-
Crediti finanziari	-
Debiti finanziari	-
Crediti tributari	-
Debiti tributari	-
Ricavi	37
Costi	-

### **Attività di ricerca e sviluppo**

La società non ha eseguito nell'esercizio attività diretta di ricerca e sviluppo.

### **Azioni proprie**

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono né azioni proprie né azioni di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Inoltre la società non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio né azioni proprie né azioni di società controllanti.

La società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

### **Elenco delle sedi secondarie**

La società non possiede sedi secondarie.

## **5. Gestione dei rischi e incertezze**

Come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 1 e comma 3 punto 6-bis del codice civile, vengono riportate l'esposizione al rischio finanziario e le attività che lo hanno generato, gli obiettivi, nonché le politiche volte a misurarli, monitorarli e controllarli.

Le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono poste in essere dalla direzione finanziaria e amministrativa, valutando le principali strategie di attenuazione dei rischi finanziari.

### **Rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità**

I rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse possono essere considerati limitati in quanto la società presenta un indebitamento composto principalmente da finanziamenti a breve termine e anticipazioni su crediti commerciali. La liquidità generata dalla gestione operativa è mantenuta su conti correnti presso primari istituti bancari ed eventualmente investita in strumenti a breve termine e a basso rischio, il cui rendimento è legato all'oscillazione dei tassi.

### **Rischio di cambio**

Con riguardo ai crediti verso clienti essi non sono soggetti al rischio di cambio in quanto le transazioni sono espresse esclusivamente in euro. Per quanto riguarda i debiti verso fornitori con valuta diversa all'euro al momento la società non adotta politiche di copertura ed è pertanto esposta al rischio di fluttuazione dei cambi in relazione agli acquisti effettuati in valuta prevalentemente relativi all'acquisti di antenne.

### **Rischio di credito**

Per quanto riguarda i clienti privati, il rischio di credito può considerarsi limitato in quanto i pagamenti avvengono in via anticipata. Per quanto riguarda i clienti non Retail ad ogni chiusura di bilancio viene effettuato una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi accorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini di tale verifica sono: esistenza di significative difficoltà finanziarie del debitore, testimoniate da inadempimenti o mancati pagamenti; probabilità di apertura di procedure concorsuali.

### **Rischio operativo**

Il settore nel quale opera la Società è caratterizzato da potenziali cambiamenti tecnologici, da un'elevata concorrenza nonché dall'obsolescenza di prodotti e servizi. Il successo della Società in futuro dipenderà anche dalla capacità di prevedere tali cambiamenti tecnologici e dalla capacità

di adeguarvisi tempestivamente attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi idonei a soddisfare le esigenze della clientela. La Società si avvale di risorse tecniche interne ed esterne con elevata specializzazione su tecnologie, applicazioni e soluzioni al fine di restare all'avanguardia tecnologica. L'incremento della base clienti di NGI e il volume di affari previsto nel prossimo esercizio porteranno la stessa NGI ad individuare figure manageriali da inserire nel proprio organico per migliorarne l'organizzazione interna e conseguentemente sostenere la crescita dell'azienda.

## **6. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio**

Nel periodo intercorrente tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di redazione del presente bilancio, non vi sono fatti di rilievo la cui conoscenza avrebbe modificato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società al 31 Marzo 2015.

## **7. Evoluzione prevedibile della gestione**

L'esercizio 2016 si prospetta un altro anno di crescita e gli obiettivi gestionali prevedono un incremento dei ricavi del 30% rispetto a quelli conseguiti al 31 Marzo 2015.

Nel prossimo esercizio la Società proseguirà le attività di investimento nello sviluppo delle infrastrutture e di espansione della copertura, mantenendo parallelamente l'obiettivo di ottimizzare il livello di saturazione della rete che, ad oggi, risulta essere ancora al di sotto del potenziale utilizzo massimo. In particolare, sono stati previsti investimenti nell'ambito del progetto di sviluppo della capacità di servizio dell'infrastruttura che prevede da un lato, il potenziamento del network esistente e dall'altro lato, la realizzazione di un nuovo network, intendendosi per tale, la rete di telecomunicazione in corso di realizzazione prevalentemente concentrata nelle regioni Liguria, Emilia Romagna, Marche e Umbria, in relazione alla quale NGI si è aggiudicata i contributi pubblici che saranno erogati da parte di Infratel Italia S.p.A.

Si segnala l'avvio e il potenziamento di progetti di ricerca e sviluppo nei campi delle trasmissioni radio e della gestione e ottimizzazioni delle reti IP multiservizio al fine di confermare NGI come uno degli Internet Service Provider più innovativi e dinamici del panorama italiano.

Nel corrente esercizio è stato inoltre avviato il processo di riassetto dell'organizzazione interna attraverso l'introduzione di nuove figure manageriali, la definizione di funzioni e riallocazione delle risorse, in modo da valorizzare le sinergie tra le singole componenti aziendali.

*Signori Azionisti,*

*Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio che evidenzia un Utile d'Esercizio, al netto delle imposte, di Euro 565.855.*

*Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio come segue:*

- Riserva legale l'importo di Euro 28.293;*
- Utili da riportare a nuovo il residuo importo di Euro 537.562.*

*Il Presidente per il Consiglio di Amministrazione  
Luca Spada*

Reg. Imprese Varese 02487230126

Rea 339475



**Sede in Via Gran San Bernardo, 12  
21052 Busto Arsizio (VA)**

**Capitale Sociale €5.000.000,00 i.v.**

**Socio Unico Cometa S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio  
al 31 Marzo 2015**



NGI S.P.A.  
Sede in Via Gran San Bernardo, 12 - 21052 Busto Arsizio (VA) Capitale sociale Euro 5.000.000 i.v.  
Socio Unico Cometa S.p.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 MARZO 2015**

Stato patrimoniale attivo	31/03/2015	31/03/2014
	Euro	Euro
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	154.265	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicit�	73.769	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	563.304	297.959
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.136.811	189.742
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	529.970	370.633
7) Altre	790.885	861.269
Totale	8.249.004	1.719.603
II - Materiali:		
1) Terreni e Fabbricati	140.784	90.266
2) Impianti e macchinari	26.209.091	21.255.329
3) Attrezzature industriali e commerciali	34.674	40.271
4) Altri beni	919.490	812.070
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.639.973	5.799.792
Totale	36.944.012	27.997.728
III - Finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
d) altre imprese	75.906	-
2) Crediti:		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	2.864.368	-
oltre 12 mesi	-	2.249.722
d) verso altri		
entro 12 mesi	1.000.000	-
oltre 12 mesi	101.423	44.760
Totale	4.041.697	2.294.482
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>49.234.713</b>	<b>32.011.813</b>
<b>C) Attivo Circolante</b>		
II - Crediti:		
1) Verso Clienti		
a) entro 12 mesi	3.273.369	3.426.610
4-bis) Tributarie		
a) entro 12 mesi	318.911	44.167
b) oltre 12 mesi	7.025	13.835
4-ter) Imposte anticipate		
a) entro 12 mesi	633.559	533.066
5) Verso altri		
a) entro 12 mesi	631.214	1.897.597
Totale	4.864.078	5.915.275
IV - Disponibilit� liquide		
1) Depositi bancari e postali	501.163	17.140
3) Denaro e valori in cassa	15.630	10.936
Totale	516.793	28.076
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>5.380.871</b>	<b>5.943.351</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
2) Risconti Attivi	5.428.121	5.395.733
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>5.428.121</b>	<b>5.395.733</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>60.043.705</b>	<b>43.350.897</b>

Stato patrimoniale passivo	31/03/2015 Euro	31/03/2014 Euro
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
IV - Riserva legale	210.958	160.497
VII - Altre riserve	306.950	231.062
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	6.257.156	5.374.288
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	565.855	1.009.217
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.340.919</b>	<b>11.775.064</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	223.240	209.674
2) Fondo per imposte, anche differite	7.397	21.956
3) Altri	26.241	26.241
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>256.878</b>	<b>257.871</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>951.253</b>	<b>689.277</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche		
a) entro 12 mesi	10.114.189	5.832.050
b) oltre 12 mesi	3.746.953	764.077
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) entro 12 mesi	586	1.531
6) Acconti		
a) entro 12 mesi	95.359	45.042
7) Debiti verso fornitori		
a) entro 12 mesi	17.618.886	12.363.719
11) Debiti verso controllanti		
a) entro 12 mesi	1.280.002	28.801
12) Debiti tributari		
a) entro 12 mesi	216.008	178.654
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) entro 12 mesi	408.822	372.051
14) Altri debiti		
a) entro 12 mesi	2.379.726	3.613.917
b) oltre 12 mesi	-	1.674.878
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>35.860.531</b>	<b>24.874.720</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
2) Risconti passivi	10.634.124	5.753.965
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>10.634.124</b>	<b>5.753.965</b>
<b>TOTALEPASSIVO</b>	<b>60.043.705</b>	<b>43.350.897</b>
	-	-
<b>Conti d'ordine</b>		
Fidejussioni rilasciate da Terzi per nostro conto	7.058.105	6.499.075
Canoni leasing a scadere e prezzi di riscatto	4.346.773	4.231.481
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>11.404.878</b>	<b>10.730.556</b>

Conto Economico	31/03/2015 Euro	31/03/2014 Euro
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.283.386	33.614.700
5) Altri ricavi e proventi	660.671	480.665
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>43.944.057</b>	<b>34.095.365</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	792.135	719.131
7) Per servizi	16.668.605	14.250.593
8) Per godimento di beni di terzi	4.649.579	3.608.581
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.645.711	3.897.076
b) Oneri sociali	1.631.156	1.171.563
c) Trattamento di fine rapporto	375.306	263.017
e) Altri costi	13.721	9.407
	<u>7.665.894</u>	<u>5.341.063</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	585.672	364.251
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.113.269	6.331.279
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	294.126	23.943
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>120.182</u>	<u>240.534</u>
	<u>9.113.249</u>	<u>6.960.007</u>
12) Accantonamenti per rischi	-	26.241
14) Oneri diversi di gestione	490.954	1.373.776
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>39.380.416</b>	<b>32.279.392</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>4.563.641</b>	<b>1.815.973</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	3.758	354
	<u>3.758</u>	<u>354</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) Altri	(207.805)	(90.847)
	<u>(207.805)</u>	<u>(90.847)</u>
17-bis) Utili e perdite su cambi	(278.208)	96.301
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(482.255)</b>	<b>5.808</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi		
- altri proventi	-	-
21) Oneri		
- componenti di reddito relativi a esercizi precedenti	1.991.042	-
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>(1.991.042)</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.090.344</b>	<b>1.821.781</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	1.639.541	612.670
b) imposte differite - anticipate	(115.052)	199.894
	<u>1.524.489</u>	<u>812.564</u>
23) <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>565.855</b>	<b>1.009.217</b>

8 luglio 2015

per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
Luca Spada

Reg. Imprese Varese 02487230126

Rea 339475



**Sede in Via Gran San Bernardo, 12  
21052 Busto Arsizio (VA)**

**Capitale Sociale €5.000.000,00 i.v.**

**Socio Unico Cometa S.p.A.**

**Nota integrativa  
al 31 Marzo 2015**

Reg. Imprese Varese 02487230126

Rea 339475

## **NGI S.p.A.**

### **Socio Unico Cometa S.p.A.**

Sede in Via Gran San Bernardo 12 - 21052 Busto Arsizio (VA)

Capitale sociale Euro 5.000.000,00 i.v.

## **Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 marzo 2015**

### **Premessa**

#### **Attività svolte**

La società opera nell'ambito della fornitura di connettività e servizi per la rete Internet. NGI offre un portafoglio completo di servizi di connettività a larga banda. Per ulteriori dettagli sull'attività di NGI si rimanda alla relazione sulla gestione.

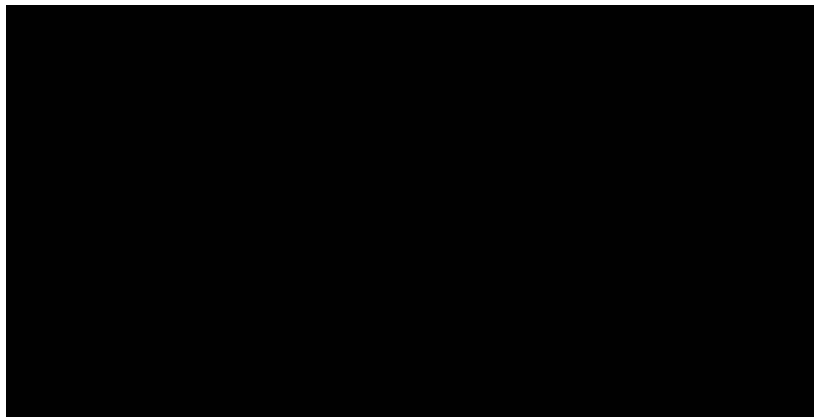
#### **Gruppo di appartenenza**

A far data dal 4 aprile 2012 NGI S.p.A. risulta interamente posseduta dalla società Cometa S.p.A., con sede legale in Busto Arsizio (VA), Via Gran San Bernardo 12, Codice Fiscale: 07674300962, capitale sociale i.v. Euro 5.000.000, che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

Di seguito si espone il prospetto riepilogativo al 31 marzo 2014 dei dati essenziali della società controllante, relativi all'ultimo bilancio d'esercizio approvato ai fini dell'informativa prevista dall'art. 2497-bis del c.c.

**Stato patrimoniale**

€000	Attivo	Passivo
A) Crediti v/soci per vers. ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	28.541	-
C) Attivo circolante	205	-
D) Ratei e risconti attivi	-	-
<b>Totale attivo</b>	<b>28.746</b>	<b>-</b>
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	-	5.000
Riserva legale	-	-
Altre riserve	-	5.000
Utili (perdite) d'esercizi precedenti	-	(313)
Utile (perdita) d'esercizio	-	(503)
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto	-	-
D) Debiti	-	19.562
E) Ratei e risconti passivi	-	-
<b>Totale passivo</b>	<b>-</b>	<b>28.746</b>



## Criteria di formazione

Il seguente bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice civile integrate dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulla gestione, è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I prospetti dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono redatti secondo gli schemi previsti dall'art. 2424 e seguenti del Codice civile.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423-ter del Codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Maggiori informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con l'impresa controllante e imprese sottoposte al controllo di quest'ultima e con altre parti correlate sono contenute nella relazione sulla gestione.

La società controllante Cometa S.p.A. ha redatto il primo bilancio consolidato al 31 marzo 2015 che sarà depositato unitamente alla relazione sulla gestione e a quella degli organi di controllo presso il Registro delle Imprese.

## Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/03/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi richiamati dall'art. 2423-bis del Codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Ove non indicato diversamente i dati riportati nella presente Nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro e, ai fini di una maggiore chiarezza, negli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico, sono state omesse le voci il cui valore risulta pari a zero sia nel presente sia nel passato esercizio.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli oneri pluriennali che includono i costi di impianto e di ampliamento ed i costi di studi e ricerche sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I diritti di brevetto industriale relativi unicamente a prodotti software, licenze e diritti simili sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Le concessioni, licenze e marchi relativi a licenze software capitalizzate vengono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in 3 anni in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le concessioni, le licenze e i diritti similari sono ammortizzate in relazione alla loro durata



prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi sostenuti per migliorie e le spese incrementative su beni di terzi, sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui tali migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua prevista dal contratto.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli eventuali oneri accessori, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

- Fabbricati	3%
- Diritti di superficie	5%-10%
- Mobili e Arredi	15%
- Automezzi	20%
- Macchine ufficio	20%
- Telefoni cellulari	25%
- Attrezzatura	15%
- Impianti e macchinari	20%
- Impianti e macchinari a noleggio/comodato d'uso	25%-20%

L'ammortamento delle immobilizzazioni acquisite nell'esercizio inizia dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso. I terreni non sono oggetto d'ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

#### *Finanziarie*

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del prezzo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene ridotto nel caso in cui le imprese partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite in questione; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono iscritte al presunto valore di realizzo.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza e l'impegno finanziario ad effettuare i relativi pagamenti residui viene iscritto nei conti d'ordine, quando non esposto nei debiti. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario" (IAS 17).

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### **Crediti e Debiti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

I debiti sono esposti al in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

### **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in un'apposita riserva.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale od al valore corrente rappresentativo del valore di realizzo.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

## **TFR**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## **Conti d'ordine**

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile. Le imposte correnti sono espese, al netto degli acconti versati, nella voce "Debiti tributari", ovvero, nella voce "Crediti tributari" qualora la somma degli acconti versati dovesse eccedere le imposte dovute per l'esercizio.

La società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Cometa S.p.A. previsto dall'art. 117 e seguenti del DPR n. 917/86.

Nel rispetto del Principio Contabile OIC 25, vengono, inoltre, contabilizzate le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite), calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore di quella attività o di quella passività ai fini fiscali nel rispetto dei principi di prudenza e competenza. In particolare le imposte anticipate sono contabilizzate se vi è la ragionevole certezza della loro realizzazione. Tali imposte sono calcolate utilizzando le aliquote ordinarie che saranno in vigore nei periodi in cui le differenze si riverseranno. Il saldo delle imposte anticipate è esposto, tra i "Crediti per imposte anticipate", quello delle imposte differite è esposto nell'apposito "Fondo imposte, anche differite".

Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza di poterle recuperare in esercizi successivi.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

### **Riconoscimento ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato erogato.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in contro impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni, sono rilevati in bilancio quando esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per l'ottenimento dei contributi sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti. In particolare i contributi, imputati al conto economico fra gli "Altri ricavi e proventi", vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

I proventi di natura finanziaria sono stati infine iscritti in base al principio di competenza economico-temporale.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza e includono il differenziale relativo ai contratti eventualmente stipulati al fine di ridurre i rischi derivanti dall'oscillazione dei tassi di interesse (*interest rate swap*).

**Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 8.249 migliaia di Euro e presentano un incremento di 6.529 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione delle voci e le relative movimentazioni sono esposte nella seguente tabella:

€'000	C.S. 31 mar 2014	Incr.	Decr.	Riclass.	C.S. 31 mar 2015	Fdo Amm. 31 mar 2014	Incr.	Decr.	Riclass.	Fdo Amm. 31 mar 2015	V.N. 31 mar 2015
Costi impianto ed ampliamento	718	174	-	-	892	(718)	(20)	-	-	(738)	154
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	126	79	-	-	205	(126)	(5)	-	-	(131)	74
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	935	445	-	-	1.380	(637)	(180)	-	-	(817)	563
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	354	6.130	-	-	6.484	(164)	(183)	-	-	(347)	6.137
Immobilizzazioni in corso e acconti	371	159	-	-	530	-	-	-	-	-	530
Altre	1.406	127	-	-	1.533	(545)	(197)	-	-	(742)	791
<b>Totale</b>	<b>3.910</b>	<b>7.114</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.024</b>	<b>(2.190)</b>	<b>(585)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(2.775)</b>	<b>8.249</b>

La voce "Costi d'impianto e ampliamento" ammonta a 154 migliaia di Euro e si riferisce ai costi di progettazione delle nuove infrastrutture per reti di telecomunicazione nelle Regioni Liguria e Emilia Romagna.

La voce "Costi di ricerca e sviluppo" ammonta a 74 migliaia di Euro e si riferisce ai costi di ricerca e sviluppo sostenuti per nuove applicazioni nei sistemi e processi della società.

La voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" ammonta a 563 migliaia di Euro e si riferisce ad acquisti di software per la gestione dei prodotti commercializzati dalla società.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" ammonta a 6.137 migliaia di Euro e accoglie principalmente i costi dell'esercizio sostenuti per l'ottenimento mediante concessione di diritti d'uso di frequenze radio e per l'acquisizione del diritto d'uso pluriennale di tratte di fibra ottica. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del diritto di utilizzazione, pari a otto anni per le frequenze radio ed a quindici anni per la fibra ottica.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" ammonta a 530 migliaia di Euro e si riferisce ad oneri per progetti di portabilità di numeri geografici telefonici, alla predisposizione dei progetti tecnici per la realizzazione delle infrastrutture di rete di cui ai Bandi di Gara MISE aggiudicati alla società ed a i costi sostenuti per l'acquisizione del diritto d'uso pluriennale di tratte di fibra ottica.

La voce "Altre", pari a 791 migliaia di Euro, accoglie principalmente gli oneri per le

infrastrutture di rete e servizi accessori per la fornitura di Servizi Data Center, presso l'IDC di Settimo Milanese (MI) di proprietà di BT Italia S.p.A.

Al 31 marzo 2015 non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

## II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 36.944 migliaia di Euro e presentano un incremento di 8.946 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione delle voci e le relative movimentazioni sono espone nella seguente tabella:

€'000	C.S.				C.S.				Fdo Amm.			V.N.
	31 mar 2014	Incr.	Decr.	Riclass.	31 mar 2015	31 mar 2014	Incr.	Decr.	Riclass.	31 mar 2015	31 mar 2015	
Terreni e fabbricati	91	55	-	-	146	(1)	(4)	-	-	(5)	141	
Impianti e macchinari	45.901	3.128	(2.470)	9.923	56.482	(24.646)	(7.751)	2.124	-	(30.273)	26.209	
Attrezzature industriali e commerciali	59	3	-	-	62	(19)	(8)	-	-	(27)	35	
Altri beni	1.677	468	(50)	-	2.095	(865)	(349)	38	-	(1.176)	919	
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.800	14.105	(342)	(9.923)	9.640	-	-	-	-	-	9.640	
<b>Totale</b>	<b>53.528</b>	<b>17.759</b>	<b>(2.862)</b>	<b>-</b>	<b>68.425</b>	<b>(25.531)</b>	<b>(8.112)</b>	<b>2.162</b>	<b>-</b>	<b>(31.481)</b>	<b>36.944</b>	

La voce "Terreni e fabbricati" accoglie gli incrementi dell'esercizio relativi all'acquisto di aree, e diritti reali su aree, su cui insistono infrastrutture ed apparati per la trasmissione di dati e fabbricati strumentali ove sono collocate le apparecchiature per il relativo funzionamento.

La voce "Impianti e macchinari" ammonta a 26.209 migliaia di Euro. In tale voce sono confluiti i costi sostenuti per l'acquisto di server, router, radio, antenne e apparati di networking per le connessioni Internet, che la Società acquista sia per sostenere la crescita della propria infrastruttura sia per erogare servizi ai clienti.

La voce "Altri beni" ammonta a 919 migliaia di Euro. Tale voce comprende le seguenti categorie di beni:

- "Mobili e Arredi" pari a 300 migliaia di Euro: si tratta di arredi d'ufficio in uso.
- "Automezzi" pari a 158 migliaia di Euro: si tratta di automezzi speciali in uso tipo furgone e di autovetture.
- "Macchine Ufficio Elettroniche" pari a 461 migliaia di Euro: si tratta di costi per hardware in uso.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sui cespiti disponibili per l'uso applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico tecnica e specificate nei criteri di valutazione.

La voce "Immobilizzazioni in corso" ammonta a 9.640 migliaia di Euro e si riferisce prevalentemente a tralicci per postazioni BTS e ad antenne per la connessione Wireless che la società ha acquistato, rispettivamente, per sostenere il continuo sviluppo della propria



infrastruttura e per installare presso la clientela in comodato d'uso. La voce in commento comprende inoltre l'importo di 1.845 migliaia di Euro corrisposto in esercizi precedenti per il subentro nel contratto di leasing immobiliare degli uffici di Busto Arsizio (VA).

Si precisa che gli incrementi relativi all'esercizio dei costi per l'installazione e progettazione delle BTS sono stati portati ad incremento dei cespiti cui attengono ed ammortizzati insieme a questi, e non più riscontati come avveniva nei precedenti esercizi.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi di connettività della società sono stati concessi a clienti beni in comodato d'uso e noleggio per un ammontare pari a 11.503 migliaia di Euro.

Al 31 marzo 2015 non sono state operate rivalutazioni e svalutazioni e non vi sono immobilizzazioni materiali gravate da garanzie reali.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

### **III. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 4.042 migliaia di Euro e presentano un incremento di 1.747 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

#### **Partecipazioni in altre imprese**

La voce in commento registra un incremento pari a 76 migliaia di Euro in conseguenza dell'acquisizione della partecipazione rappresentante il 9,75% del capitale sociale della società Mix S.r.l., con sede in Milano, Via Caldera n. 21, capitale sociale 99 migliaia di Euro, avvenuta nell'esercizio in commento.

#### **Crediti verso controllanti**

La voce in commento, pari a 2.864 migliaia di Euro, si riferisce esclusivamente a finanziamenti infruttiferi erogati alla società Cometa S.p.A. Tali erogazioni hanno consentito alla società controllante, essendo principalmente a ciò destinate, di estinguere anticipatamente i debiti contratti per l'acquisto delle azioni rappresentanti l'intero capitale di NGI, con benefici economici in termini di risparmio degli oneri finanziari connessi a tale operazione.

L'importo di cui trattasi è stato integralmente rimborsato dalla società controllante all'inizio del corrente esercizio sociale.

#### **Altri crediti immobilizzati**

<b>€'000</b>	<b>31/03/2015</b>	<b>31/03/2014</b>	<b>Variazione</b>
Crediti v/altri	1.101	45	1.056
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	101	45	56
<b>Totale</b>	<b>1.101</b>	<b>45</b>	<b>1.056</b>

La voce è costituita principalmente dal deposito cauzionale versato per l'acquisto di un fabbricato strumentale, già utilizzato in locazione dalla società, per 1.000 migliaia di Euro, e da depositi cauzionali versati per contratti di locazione e di fornitura elettrica.

L'acquisto del detto fabbricato è stato poi perfezionato da parte della controllante Cometa S.p.A., all'inizio del corrente esercizio sociale, in qualità di soggetto contraente nominato dalla società in forza di pattuizioni convenute con la parte venditrice in sede di stipula del relativo contratto preliminare di compravendita.

In tale circostanza il menzionato deposito è stato restituito alla società.

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Crediti v/clienti	3.273	3.427	(154)
Crediti tributari	326	58	268
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	7	14	(7)
Attività per imposte anticipate	634	533	101
Altri crediti	631	1.897	(1.266)
<b>Totale</b>	<b>4.864</b>	<b>5.915</b>	<b>(1.051)</b>

Il valore dei crediti verso clienti è esposto al netto del fondo rischi su crediti pari a 642 migliaia di Euro, accantonato a fronte di crediti ritenuti inesigibili. Il Fondo rischi su crediti è ritenuto congruo per coprire adeguatamente i rischi di insolvenza ed incerto realizzo.

Tale fondo ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
<b>Saldo all'inizio dell'esercizio</b>	<b>554</b>	<b>752</b>	<b>(198)</b>
Utilizzo dell'esercizio	(32)	(438)	406
Accantonamento dell'esercizio	120	240	(120)
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>642</b>	<b>554</b>	<b>88</b>

Le "Imposte anticipate" ammontano a 634 migliaia di Euro. Il dettaglio di tale voce è esposto in apposito prospetto riportato nei commenti alla voce "Imposte".

I "Crediti verso altri" sono così composti:

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Fornitori c/anticipi	108	397	(289)
Acconti Inail	12	29	(17)
Note credito da ricevere	499	1.460	(961)
Crediti diversi	12	12	-
<b>Totale</b>	<b>631</b>	<b>1.898</b>	<b>(1.267)</b>

Le note credito da ricevere comprendono gli stanziamenti per importi addebitati e ritenuti non dovuti e contestati a controparte, nonché, quelli per rettifiche dei prezzi riconosciute dai fornitori per l'acquisto di servizi di connettività e servizi accessori.

Con riguardo ai crediti si precisa che le relative operazioni sono state effettuate per la quasi totalità con controparti italiane e sono espresse esclusivamente in euro.

Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni.

#### IV. Disponibilità liquide

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Depositi bancari e postali	501	17	484
Denaro e altri valori in cassa	16	11	5
<b>Totale</b>	<b>517</b>	<b>28</b>	<b>489</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio su conti correnti remunerati a tasso variabile. Per una migliore comprensione della variazione in commento si rimanda al rendiconto finanziario allo scopo predisposto.

## D) Ratei e risconti

Il valore, pari a 5.428 migliaia di Euro, si riferisce principalmente a risconti relativi a costi per installazioni di competenza di esercizi successivi per Euro 3.690 migliaia. Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Risconti installazioni CPE	2.347	1.938	409
Risconti installazioni BTS	1.343	1.867	(524)
Risconti connettività	268	306	(38)
Risconti progettazioni	299	425	(126)
Risconti leasing	257	228	29
Risconti attivi diversi	914	632	282
<b>Totale</b>	<b>5.428</b>	<b>5.396</b>	<b>32</b>

L'incremento della voce "risconti installazione CPE" è riconducibile alle nuove attivazioni

dell'esercizio.

Il decremento delle voci "risconti installazioni BTS" e "risconti progettazioni" è riconducibile esclusivamente alla differente modalità di rilevazione contabile dei costi di cui trattasi, che dall'esercizio in esame sono stati portati ad incremento dei cespiti cui attengono ed ammortizzati insieme a questi, e non più riscontati come avveniva nei precedenti esercizi.

I risconti attivi diversi comprendono principalmente risconti per affitto e locazione BTS (sito di impianto radio trasmissivo) per 522 migliaia di Euro, concessioni ministeriali per 83 migliaia di Euro, risconti per spese e fidejussioni bancarie pari a 119 migliaia di Euro, 47 migliaia di Euro per iscrizioni ad associazioni; 28 migliaia di Euro per consulenze legali.

## Passività

### A) Patrimonio netto

Il capitale sociale, completamente sottoscritto e versato, è composto come segue:

<i>Azioni</i>	<b>Numero Azioni</b>	<b>Valore nominale unitario (€)</b>
<b>Azioni Ordinarie</b>	<b>5.000.000</b>	<b>1,00</b>

Il capitale sociale è ripartito come segue:

<i>Azionista</i>	<b>Numero Azioni</b>	<b>% di possesso</b>
Cometa S.p.A.	3.000.000	60%
Cometa S.p.A.	2.000.000	40%
<b>Azioni Ordinarie</b>	<b>5.000.000</b>	<b>100%</b>

Si precisa che la società controllante Cometa S.p.A. in dipendenza degli impegni assunti in sede di acquisto delle azioni, ha costituito pegno in favore di BT Italia S.p.A. su n. 2.000.000 di azioni rappresentanti il 40% del capitale di NGI, mantenendo il diritto di voto in Assemblea Ordinaria.

Si riporta di seguito il prospetto che sintetizza le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio netto nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2015 e nei due esercizi precedenti:

€000	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve		Avanzo di Fusione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale
			Riserva Straordinaria	Utili su cambi				
<b>Saldi al 31.03.2013</b>	<b>5.000</b>	<b>100</b>	<b>7</b>	<b>60</b>	<b>6</b>	<b>4.270</b>	<b>1.202</b>	<b>10.646</b>
Attribuzione utile per l'esercizio al 31.03.2013 (delibera dell'assemblea del 25 luglio 2013)	-	60	-	37	-	1.105	(1.202)	-
Fusione per incorporazione della società Alpi Communication S.r.l. (effetto 27/11/2013)	-	-	-	-	121	-	-	121
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	-	1.009	1.009
<b>Saldi al 31.03.2014</b>	<b>5.000</b>	<b>160</b>	<b>7</b>	<b>97</b>	<b>127</b>	<b>5.375</b>	<b>1.009</b>	<b>11.775</b>
Attribuzione utile per l'esercizio al 31.03.2014 (delibera dell'assemblea del 29 luglio 2014)	-	50	-	76	-	883	(1.009)	-
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	-	566	566
<b>Saldi al 31.03.2015</b>	<b>5.000</b>	<b>210</b>	<b>7</b>	<b>173</b>	<b>127</b>	<b>6.258</b>	<b>566</b>	<b>12.341</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.).

€000					Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
Natura / Descrizione	Importo	Origine	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdite	Operazioni sul Capitale	Distribuzione di dividendi
Capitale Sociale	5.000	272 apporto azionisti	B	-	-	-	-
		4.728 utili di precedenti esercizi	B	-	-	-	-
Riserva Legale	210	utili di precedenti esercizi	B	-	-	-	-
Altre riserve:							
Riserva straordinaria	7	utili di precedenti esercizi	A-B-C	7	-	-	-
Riserva per utili su cambi	173	utili netti su cambi	A-B-C	173	-	-	-
Avanzo di Fusione	127	annullamento avanzo da	A-B	127	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	6.258	utili di precedenti esercizi	A-B-C	6.258	-	4.500	-
<b>TOTALE</b>				<b>6.565</b>			
<b>QUOTA NON DISTRIBUIBILE</b>				<b>355</b>			
<b>RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE</b>				<b>6.210</b>			

Legenda: A per aumento capitale sociale; B copertura perdita; C distribuzione soci

La quota non distribuibile è riferita all'avanzo di fusione ed al valore residuo ammortizzabile dei costi d'impianto e ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

L'assemblea ordinaria del 29 luglio 2014 ha approvato la destinazione dell'utile di esercizio per 50 migliaia di Euro a riserva legale, per 76 migliaia di Euro a riserva per utile su cambi e per 883 migliaia di Euro a nuovo.

## B) Fondi per rischi e oneri

### Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili

La voce in commento accoglie gli accantonamenti per le indennità spettanti agli agenti in caso di cessazione del rapporto ai sensi dell'art. 1751 Codice civile. Di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
<b>Saldo all'inizio dell'esercizio</b>	<b>210</b>	<b>180</b>	<b>30</b>
Utilizzo	(5)	-	(5)
Accantonamento dell'esercizio	18	30	(12)
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>223</b>	<b>210</b>	<b>13</b>

### Fondo per imposte differite

La voce in commento accoglie gli accantonamenti per imposte differite commisurate agli utili su cambi da valutazione registrati nell'esercizio. Di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
<b>Saldo all'inizio dell'esercizio</b>	<b>22</b>	<b>16</b>	<b>6</b>
Utilizzo dell'esercizio	(22)	(16)	(6)
Accantonamento dell'esercizio	7	22	(15)
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>7</b>	<b>22</b>	<b>(15)</b>

#### Altri

La voce in commento accoglie gli accantonamenti per rischi su un contenzioso in essere. Di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Saldo all'inizio dell'esercizio	26	-	26
Utilizzo dell'esercizio	-	-	-
Accantonamento dell'esercizio	-	26	(26)
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>-</b>

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta al 31 marzo 2015 a 951 migliaia di Euro, con un incremento netto (utilizzi/accantonamenti dell'esercizio) di 262 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
<b>Saldo all'inizio dell'esercizio</b>	<b>689</b>	<b>485</b>	<b>204</b>
Utilizzo	(44)	(15)	(29)
Accantonamento dell'esercizio	375	263	112
Di cui a previdenza compl.	(46)	(30)	(16)
Variabili di obiettivo	(23)	(14)	(9)
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>951</b>	<b>689</b>	<b>262</b>

L'importo risultante alla data del 31 marzo 2015 rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a tale data. Tale accantonamento è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei singoli dipendenti in conformità alla legislazione vigente, ed a norma dell'art. 2120 del Codice civile.

Si precisa che l'accantonamento per 46 migliaia di Euro è stato destinato ai fondi di previdenza complementare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 co. 749 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007), che ha introdotto la possibilità per i lavoratori dipendenti del settore privato di conferire il trattamento di fine rapporto maturato successivamente al 1° gennaio 2007 ad una forma di previdenza complementare dallo stesso prescelta, ovvero di mantenere tale trattamento di fine rapporto presso la società.

## D) Debiti

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Debiti verso banche	13.861	6.596	7.265
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	<i>3.747</i>	<i>764</i>	<i>2.983</i>
Debiti verso altri finanziatori	1	1	-
Acconti da clienti	95	45	50
Debiti verso fornitori Italia	15.660	11.360	4.300
Debiti verso fornitori UE	209	95	114
Debiti verso fornitori extra UE	1.749	909	840
Debiti verso controllante	1.280	29	1.251
Debiti tributari	216	179	37
Debiti verso istituti di previdenza	409	372	37
Altri debiti	2.380	5.289	(2.909)
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	<i>-</i>	<i>1.675</i>	<i>(1.675)</i>
<b>Totale</b>	<b>35.860</b>	<b>24.875</b>	<b>10.985</b>

I "Debiti verso banche" sono iscritti per 13.861 migliaia di Euro, di cui 3.747 migliaia di Euro esigibili oltre l'esercizio successivo. L'incremento registrato nell'esercizio, pari a 7.265 migliaia di Euro, è principalmente dovuto a finanziamenti ricevuti, pari a 7.250 migliaia di Euro, per sostenere la fase di crescita aziendale. Gli importi esigibili entro l'esercizio successivo comprendono finanziamenti da rimborsare per 3.503 migliaia di Euro.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti per 17.618 migliaia di Euro al netto degli sconti commerciali e sono comprensivi delle fatture da ricevere pari a 158 migliaia di Euro. Le transazioni regolate in valuta estera (dollaro USA) sommano a 1.749 migliaia di Euro. I debiti verso fornitori sono costituiti principalmente da debiti nei confronti di società fornitrici di servizi di connettività e di apparati e sono concentrati verso pochi fornitori principali.

La voce "Debiti verso controllante", pari ad Euro 1.280 migliaia, si riferisce per 5 migliaia di Euro al riaddebito di costi e per 1.275 migliaia di Euro ad IRES dovuti alla controllante a seguito della tassazione consolidata su base nazionale ex art. 117 del DPR n. 917/86.

La voce "Debiti tributari" si riferisce principalmente a debiti verso l'erario per IRAP pari a 93 migliaia di Euro e per ritenute operate per 117 migliaia di Euro.

Si segnala inoltre che la società non ha attualmente in corso alcun contenzioso fiscale.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza" è così composta:

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Debito verso INPS	157	122	35
Debiti verso INAIL	21	52	(31)
Debiti verso Enasarco	3	7	(4)
Debiti verso fondi Dirigenti	15	12	3
Debiti verso Fondo Fon.Te	9	4	5
Debiti per contributi su competenze maturate	204	175	29
<b>Totale</b>	<b>409</b>	<b>372</b>	<b>37</b>

La voce "Altri debiti" è costituita come indicato nella tabella seguente:

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Debiti verso il personale per retribuzioni	466	297	169
Debiti per 13 <sup>^</sup> e 14 <sup>^</sup>	367	250	117
Debiti per ferie maturate e non godute	358	349	9
Debiti verso ex controllante (BT Italia S.p.A.)	838	4.280	(3.442)
Debiti verso amministratori	-	15	(15)
Altri	351	98	253
<b>Totale</b>	<b>2.380</b>	<b>5.289</b>	<b>(2.909)</b>

I "Debiti verso ex controllante", pari a 838 migliaia di Euro, si riferiscono a quanto dovuto alla ex società controllante BT Italia S.p.A. per l'adesione al consolidato fiscale nazionale a titolo di IRES figurativa a carico della società per il periodo di adesione al regime di tassazione di che trattasi. Il pagamento di tale debito è stato concordato mediante dodici rate mensili di pari importo a decorrere da aprile 2015 e sino a marzo 2016.

I debiti verso "Altri" si riferiscono principalmente, per 270 migliaia di Euro, a quanto dovuto per Concessioni Ministeriali relative al diritto di uso di frequenze.

Non esistono debiti con durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Tra i risconti passivi vengono inclusi in particolare i ricavi fatturati entro l'esercizio, ma di competenza futura. Questa voce riveste particolare importanza in relazione all'attività svolta dalla Società, in quanto i ricavi per prestazioni di servizi sono rappresentati da abbonamenti annuali/biennali con fatturazione anticipata, che danno pertanto origine a risconti passivi di entità significativa.

Si riporta di seguito il dettaglio:



€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Risconti passivi	10.634	5.754	4.880
<b>Totale</b>	<b>10.634</b>	<b>5.754</b>	<b>4.880</b>

La voce in commento comprende i risconti, per 1.723 migliaia di Euro, dei contributi in conto impianti ricevuti a fronte degli investimenti infrastrutturali previsti dai Bandi MISE.

La voce in commento comprende inoltre la rettifica di 1.991 migliaia di Euro operata in riferimento a rilevazioni contabili relative a precedenti esercizi dei quali è data evidenza a commento dei proventi ed oneri straordinari cui si rimanda.

I risconti di durata oltre l'esercizio successivo sommano a 343 migliaia di Euro.

### Conti d'ordine

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Fidejussioni rilasciate da Terzi per ns. conto	7.058	6.499	559
Canoni leasing a scadere e prezzi di riscatto	4.347	4.231	116
<b>Totale</b>	<b>11.405</b>	<b>10.730</b>	<b>675</b>

I conti d'ordine evidenziano le garanzie prestate dalla società, i rischi e gli impegni assunti.

Più precisamente, i conti d'ordine si riferiscono a fidejussioni rilasciate da istituti di credito a favore di terzi nell'interesse della Società ed a canoni leasing a scadere e relativi prezzi di riscatto.

La variazione dell'esercizio si riferisce principalmente all'incremento delle fidejussioni rilasciate in conseguenza dell'aggiudicazione dei Bandi MISE per la realizzazione di infrastrutture di rete nelle regioni Umbria ed Emilia Romagna ed al decremento di quelle rilasciate a fornitori per l'acquisto di servizi di connettività.

Tra le fidejussioni si segnala quella dell'importo di 4.000 migliaia di Euro rilasciata da primario istituto di credito in favore di BT Italia S.p.A. in conseguenza dell'accordo con detta società (Service Agreement) per l'acquisto di servizi, in regime di esclusiva, a condizioni economiche di vantaggio.

Le fidejussioni rilasciate in relazione ai menzionati Bandi MISE sommano a complessivi 2.610 migliaia di Euro suddivisi come segue:

- Marche, 644 migliaia di Euro;
- Liguria, 632 migliaia di Euro;
- Emilia Romagna, 1.334 migliaia di Euro.

I canoni leasing a scadere comprendono gli importi relativi ai contratti di leasing immobiliare, pari a 3.442 migliaia di Euro e in particolare quello degli uffici di Busto Arsizio (VA) pari a 2.739 migliaia di Euro.

## CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO EX ARTICOLO 2427, C. 1, N. 22) DEL CODICE CIVILE

Come richiesto dall'art. 2427-bis, comma 1, n. 22) del Codice civile, si riporta di seguito il prospetto del leasing finanziario riferito a contratti in essere:

Bene in locazione finanziaria	Valore attuale canoni a scadere (*)	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene	Amm.to	Fondo di amm.to
Autocarri	133	2	167	22	27
Autovetture	552	13	758	125	188
Mobili e arredi	220	10	365	44	82
Immobili	3.442	148	4.103	123	260
<b>Totale</b>	<b>4.347</b>	<b>173</b>	<b>5.393</b>	<b>314</b>	<b>557</b>

(Euro migliaia)

(\*) incluso prezzo di riscatto

€'000	31/03/2015
<b>ATTIVO</b>	
Valore beni in locazione finanziaria	5.393
Fondi ammortamento	(557)
Risconti attivi	(257)
Valore netto alla chiusura dell'esercizio	4.579
<b>PASSIVO</b>	
Debito residuo per rate non scadute	(4.347)
<b>EFFETTO PATRIMONIALE LORDO</b>	<b>232</b>
Effetto fiscale	(73)
<b>EFFETTO PATRIMONIALE NETTO</b>	<b>159</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Ammortamento dell'esercizio	(314)
Interessi passivi	(173)
Storno canoni imputati a conto economico	634
<b>EFFETTO ECONOMICO LORDO</b>	<b>147</b>
Effetto fiscale	46
<b>EFFETTO ECONOMICO NETTO</b>	<b>101</b>

Il costo dei beni condotti in locazione finanziaria, come sopra esposto, non comprende l'importo di 1.845 migliaia di Euro corrisposto in precedenti esercizi per il subentro nel contratto di leasing immobiliare degli uffici di Busto Arsizio (VA), di cui si è detto a commento delle "Immobilizzazioni materiali in corso" nella prima parte della presente Nota integrativa, cui si rimanda.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	43.283	33.615	9.668
Altri ricavi e proventi	661	480	181
<b>Totale</b>	<b>43.944</b>	<b>34.095</b>	<b>9.849</b>

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferisce a "Prestazioni di servizi di connettività"; per maggiori dettagli relativamente al portafoglio prodotti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Con riguardo ai ricavi si precisa che le relative operazioni sono state effettuate per la totalità con controparti italiane e sono espresse esclusivamente in euro.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono in prevalenza alla vendita di apparati e sopravvenienze attive per contributi ricevuti per la realizzazione di infrastrutture per la banda larga, rispettivamente, per 295 e per 113 migliaia di Euro.

**B) Costi della produzione**

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Materie prime, sussidiarie, ecc.	792	719	73
Per servizi	16.669	14.250	2.419
Per godimento beni di terzi	4.649	3.609	1.040
Per il personale	7.666	5.341	2.325
Ammortamenti e svalutazioni	9.113	6.960	2.153
Accantonamenti per rischi	-	26	(26)
Oneri diversi	491	1.374	(883)
<b>Totale</b>	<b>39.380</b>	<b>32.279</b>	<b>7.101</b>

L'incremento dei costi della produzione è correlato all'incremento dell'attività e dei ricavi d'esercizio.

"Costi per materie prime": di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Cancelleria	7	1	6
Carburanti	188	148	40
Diritti doganali	45	157	(112)
Materiale di consumo	135	85	50
Materiale di pubblicità	92	80	12
Acquisto materiale	325	248	77
<b>Totale</b>	<b>792</b>	<b>719</b>	<b>73</b>

“Costi per servizi”: di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Spese di trasporto	316	325	(9)
Servizi di connettività	6.983	6.829	154
Costi installazione	3.740	2.845	895
Agenti e rappresentanti	718	683	35
Consulenze varie	766	378	388
Promozione	765	542	223
Manutenzioni	251	155	96
Consulenze tecniche	613	458	155
Consulenza marketing	62	11	51
Compenso amministratori	395	422	(27)
Compenso sindaci	32	32	-
Spese telefoniche	78	61	17
Energia elettrica	238	179	59
Assicurazioni	172	151	21
Pubblicità	331	243	88
Eventi - seminari - convegni	121	168	(47)
Spese viaggi	215	129	86
Buoni pasto	58	135	(77)
Mensa aziendale	163	35	128
Spese bancarie	518	373	145
Altri servizi	134	96	38
<b>Totale</b>	<b>16.669</b>	<b>14.250</b>	<b>2.419</b>

Si evidenzia che i compensi per le attività di revisione legale sommano a complessivi 28 migliaia di Euro e risultano ricompresi tra i costi suesposti per Consulenze varie.

Di seguito sono indicati gli emolumenti destinati a qualsiasi titolo dalla società al Consiglio di Amministrazione, inclusivi degli oneri contributivi connessi, e ai membri del Collegio Sindacale.

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Amministratori	395	422	(27)
Collegio sindacale	32	32	-
<b>Totale</b>	<b>427</b>	<b>454</b>	<b>(27)</b>

“Costi per godimento di beni di terzi”: di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Locazioni (immobili/BTS)	2.903	2.552	351
Licenze / conc. ministeriali	1.021	577	444
Noleggi e leasing	724	473	251
Spese immobili in affitto	1	6	(5)
<b>Totale</b>	<b>4.649</b>	<b>3.608</b>	<b>1.041</b>

L'incremento dei costi per godimento beni di terzi è legato principalmente alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione relativi alle postazioni BTS ed ai contributi per Concessioni Ministeriali, per il diritto di uso di frequenze, connesso all'incremento delle infrastrutture di rete della società.

### Costi per il personale

I costi del personale comprensivi di accantonamenti delle mensilità aggiuntive, ferie e Rol non godute e relativi oneri, oltre al trattamento di fine rapporto, ammontano a 7.666 migliaia di Euro e risultano ripartiti come segue:

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Salari e stipendi	5.646	3.897	1.749
Oneri sociali	1.631	1.172	459
Trattamento di fine rapporto	375	263	112
Altri costi	14	9	5
<b>Totale</b>	<b>7.666</b>	<b>5.341</b>	<b>2.325</b>

Il personale mediamente in forza alla società risulta costituito come segue:

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Dirigenti	3	3	-
Quadri	21	13	8
Impiegati	108	86	22
Apprendisti	26	8	18
<b>Totale</b>	<b>158</b>	<b>110</b>	<b>48</b>

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti ammontano a 8.699 migliaia di Euro suddivisi in immateriali per 586 migliaia di Euro e materiali per 8.113 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già illustrato nel commento delle relative voci dello Stato Patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate minusvalenze per dismissione di cespiti inutilizzabili per 294 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto altresì ad effettuare accantonamenti per rischi su crediti per 120 migliaia di Euro.

### **Oneri diversi di gestione**

Ammontano a 491 migliaia di Euro e sono composti principalmente da iscrizioni ad associazioni di settore per un totale di 110 migliaia di Euro e sopravvenienze passive per 308 migliaia di Euro.

## **C) Proventi e oneri finanziari**

I proventi e oneri finanziari sono così costituiti:

<b>€'000</b>	<b>31/03/2015</b>	<b>31/03/2014</b>	<b>Variazione</b>
Altri proventi finanziari	4	-	4
Altri oneri finanziari	(208)	(91)	(117)
Utili e perdite su cambi	(278)	97	(375)
<b>Totale</b>	<b>(482)</b>	<b>6</b>	<b>(488)</b>

La voce "altri proventi finanziari" si riferisce ad interessi attivi bancari.

La voce "altri oneri finanziari" si riferisce principalmente ad interessi passivi di conto corrente e per finanziamenti, rispettivamente, per 91 migliaia di Euro e per 115 migliaia di Euro.

La voce "Utili e perdite su cambi" comprende utili e perdite su cambi da valutazione, rispettivamente, per 25 migliaia di Euro e per 164 migliaia di Euro.

## **D) Proventi e oneri straordinari**

<b>€'000</b>	<b>31/03/2015</b>	<b>31/03/2014</b>	<b>Variazione</b>
Altri proventi straordinari	-	-	-
Altri oneri straordinari:	1.991	-	1.991
<b>Totale</b>	<b>1.991</b>	<b>-</b>	<b>1.991</b>

La voce in commento accoglie esclusivamente oneri straordinari, iscritti nella sottovoce componenti di reddito di esercizi precedenti, dovuti alla rettifica di partite contabili.

Tale rettifica, determinata a seguito di approfondite analisi, è stata effettuata in contropartita della voce patrimoniale dei risconti passivi in conseguenza di rilevazioni contabili effettuate in esercizi ante 2010, per cause da determinarsi.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

€'000	31/03/2015	31/03/2014	Variazione
Imposte correnti			
IRES	1.252	323	929
IRAP	387	290	97
Imposte differite e anticipate	(115)	200	(315)
<b>Totale</b>	<b>1.524</b>	<b>813</b>	<b>711</b>

Le imposte differite e anticipate iscritte nel bilancio al 31 marzo 2015 evidenziano un saldo attivo per 87 migliaia di Euro e sono riepilogate in apposito prospetto che segue a norma dell'art. 2427, comma 1, n. 14), del Codice civile.

Il prospetto citato riporta, rispettivamente, la descrizione delle differenze temporanee che le hanno generate, l'aliquota applicata, i relativi effetti fiscali e le variazioni rispetto al precedente esercizio con evidenza degli importi accreditati o addebitati a conto economico.

€'000	31/03/2015			31/03/2014		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
<b>Imposte Anticipate</b>						
Compenso amministratori	-	27,5%	-	15	27,5%	4
Fondi svalutazione tassati	612	27,5%	168	536	27,5%	147
Fondi rischi tassati	26	27,5%	7	26	27,5%	7
Fondi indennità tassati	180	27,5%	50	180	27,5%	50
Ammortamento beni materiali	1.083	27,5%	298	1.066	27,5%	293
Ammortamento marchi	24	31,4%	8	16	31,4%	5
Contributi associativi	13	27,5%	4	10	27,5%	3
Differenze passive su cambi	164	27,5%	45	4	27,5%	1
Canoni locazione finanziaria	198	27,5%	54	83	27,5%	23
<b>Totale</b>	<b>2.300</b>		<b>633</b>	<b>1.936</b>		<b>533</b>
<b>Imposte Differite</b>						
Differenze attive su cambi	25	27,5%	7	80	27,5%	22
<b>Totale</b>	<b>25</b>		<b>7</b>	<b>80</b>		<b>22</b>

Non vi sono significative differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite e anticipate.

## Altre informazioni

### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione**

Non vi sono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. La società non ha stipulato contratti di acquisto con obbligo di rivendita a termine.

### **Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari**

Ai fini dell'informativa prevista dall'articolo 2427-bis del Codice civile, si precisa che la società non ha in essere operazioni in strumenti finanziari derivati. Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 2427-bis, comma 1, n. 2) del Codice civile, si ritiene che il loro valore di iscrizione non sia significativamente superiore al rispettivo fair value.

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Ai sensi dell'art 2427, comma 1, n. 22-bis) del Codice civile, si precisa che la società nel corso dell'esercizio in commento non ha posto in essere operazioni con parti correlate rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art 2427, comma 1, n. 22-ter) del Codice civile, si precisa che la società, nella normale gestione dell'attività aziendale, ha in essere impegni con alcuni fornitori per l'acquisto di servizi e apparati. Inoltre la società ha in essere alcuni contratti di locazione di immobili e postazioni BTS.

### **Attestazione**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

\*\*\* \*\*

**per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
Luca Spada**



Reg. Imprese Varese 02487230126

Rea 339475



**Sede in Via Gran San Bernardo, 12  
21052 Busto Arsizio (VA)**

**Capitale Sociale €5.000.000,00 i.v.**

**Socio Unico Cometa S.p.A.**

**Informativa supplementare  
al bilancio  
al 31 Marzo 2015**

**RENDICONTO FINANZIARIO - Euro/000**

A.	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31/03/2015	31/03/2014	Variazioni
	Utile (perdita) dell'esercizio	566	1.009	(443)
	Imposte sul reddito	1.524	813	711
	Cambi da valutazione	278	(96)	374
	Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	204	90	114
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-	-
		276	(168)	444
	<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>2.848</b>	<b>1.648</b>	<b>1.200</b>
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
	Accantonamenti ai fondi	309	280	29
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.699	6.695	2.004
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-	-
	Altre rettifiche per elementi non monetari	-	(33)	33
	<i>Altre rettifiche per elementi non monetari che hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
		3.147	(1.080)	4.227
	<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>12.155</b>	<b>5.862</b>	<b>6.293</b>
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-	-
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	154	(118)	272
	Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	4.977	(714)	5.691
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	-	-
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	-	-
	Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.806)	239	(2.045)
	<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>3.325</b>	<b>(593)</b>	<b>3.918</b>
	<i>Altre rettifiche</i>			
	Interessi incassati/(pagati)	(204)	(90)	(114)
	(Imposte sul reddito) pagate	(354)	(218)	(136)
	Dividendi incassati	-	-	-
	(Utilizzo dei fondi)	(48)	(14)	(34)
	<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(606)</b>	<b>(322)</b>	<b>(284)</b>
	<b>Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (A)</b>	<b>17.722</b>	<b>6.595</b>	<b>11.127</b>
B.	Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
	(investimenti)	(17.350)	(13.482)	(3.868)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	14	782	(768)
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
	(Investimenti)	(7.115)	(846)	(6.269)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	564	(564)
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
	(Investimenti)	(1.747)	(124)	(1.623)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-	-
	<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
	(Investimenti)	-	-	-
	Contributi Ministero per investimenti	1.701	-	1.701
	<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>			
		-	-	-
	<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(24.497)</b>	<b>(13.106)</b>	<b>(11.391)</b>
C.	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
	<i>Mezzi di terzi</i>			
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	9.265	6.601	2.664
	Incasso altri finanziatori	-	-	-
	Rimborso finanziamenti	(2.000)	(250)	(1.750)
	<i>Mezzi propri</i>			
	Aumento di capitale a pagamento	-	-	-
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-	-
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-	-
	<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>7.265</b>	<b>6.351</b>	<b>914</b>
	<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-B +/-C)</b>	<b>490</b>	<b>(160)</b>	<b>650</b>
	<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>28</b>	<b>188</b>	
	<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>518</b>	<b>28</b>	<b>490</b>
	<b>Variazione liquidità</b>	<b>490</b>	<b>(160)</b>	<b>650</b>